

all' interno? Forse nella *milizia comunale*? Eh! cancellatene anche il nome giacchè è lungi dalla sua vera organizzazione; così almeno non ci illuderemo più.

Noi le diremo: ove dunque confidi, o Popolo, per la tua salvezza? Forse nell' armi di un altro straniero? Siam noi dunque ridotti al punto che dall' invasione straniera non potremo salvarci che con altra straniera invasione?

E queste sono le speranze d' Italia? Questo dunque il fatale, l' eterno suo destino? Ma a che dunque tanto entusiasmo, tanto sangue versato?

O uomini che giunti al potere pensate avere la scienza infusa, che ponete le colonne d' Ercole all' umano avanzamento e dite al popolo: tu non passerai oltre; avete voi mai meditato sopra una Nazione in lotta tra la vita e la morte? Se il peso di una sventura comune avesse a piovbar su di voi soli, assumereste voi veramente la responsabilità degli eventi? ed agireste allora, per non dir altro, colla mollezza con cui avete agito finora?

O popolo, tu combatti l' ultima guerra, poichè in fondo a quella sta la libertà o la catena, la civiltà o la barbarie, e tu non sorgerai? Tu non offrirai al magnanimo capitano che espone la propria vita sul campo per la tua salvezza, e braccia e sostanze? Rammenta l' esempio di Vicenza, e su quella augusta rovina l' ispira al generoso sacrificio. Sappi che l' offerta che ricuserai alla salute della patria, ti sarà strappata a cento doppi da un nemico implacabile, vendicativo e rapace, se la mancanza del tuo braccio o dell' obolo tuo aprisse la via al trionfo dell' Attila moderno.

Bando adunque alle gare fraterne, bando alle ire di parte, bando soprattutto alle importune questioni di forma. Anatema a chi divide i fratelli ed aguzza nell' ombra il ferro parricida; anatema a chi sotto il manto della religione pone in dubbio la santità della nostra causa, e ne travisa lo spirito.

Messi di Satana sono questi e non del Signore, poichè il Signore ordinò guerra agli Amaleciti, e non disse ai suoi Sacerdoti: Accoglieteli nelle vostre tende. Perchè il Signore comandò la presa di Gerico e la strage dei Filistei, e non disse ai suoi Sacerdoti: Unitevi ai nemici del popol mio.

2 Agosto.

(dall' *Imparziale*)

---

## IL MARCHESE COLLI.

---

È sul giungere a Venezia il marchese Vittorio Colli, scelto dal re Carlo Alberto qual suo commissario appresso il nostro Governo. Noi non possiamo che trarre i più lieti augurii da questa scelta. Piccolo figlio della sorella di Vittorio Alfieri, militò nelle battaglie Napoleoniche, perdendo una gamba e acquistando la croce in quella di Wagram. Ricomposte le cose italiane, si ritrasse il Colli dal militare servizio col grado di